

Modulo B3 – Suggerimenti per la conduzione (a cura di Mario Gineprini)

(si intende fornire una traccia indicativa e non una sequenza di operazioni necessariamente vincolante; è compito del tutor utilizzare questi suggerimenti in modo flessibile, adattandoli alle esigenze e alle richieste specifiche dei diversi gruppi di corsisti)

Gli aspetti propedeutici al primo incontro

È opportuno che i corsisti, nella settimana che precede il primo incontro d'aula, siano avvertiti di prendere visione almeno dei materiali seguenti:

- Gli elementi essenziali (PuntoEdu);
- La mappa di sintesi degli elementi essenziali (FAR);
- Approfondimento “Lo scontro teorico sul rapporto fra insegnamento disciplinare e TIC” (FAR);

In questo modo, il tutor potrà più efficacemente presentare i nodi problematici del Modulo e dare vita al primo momento di confronto.

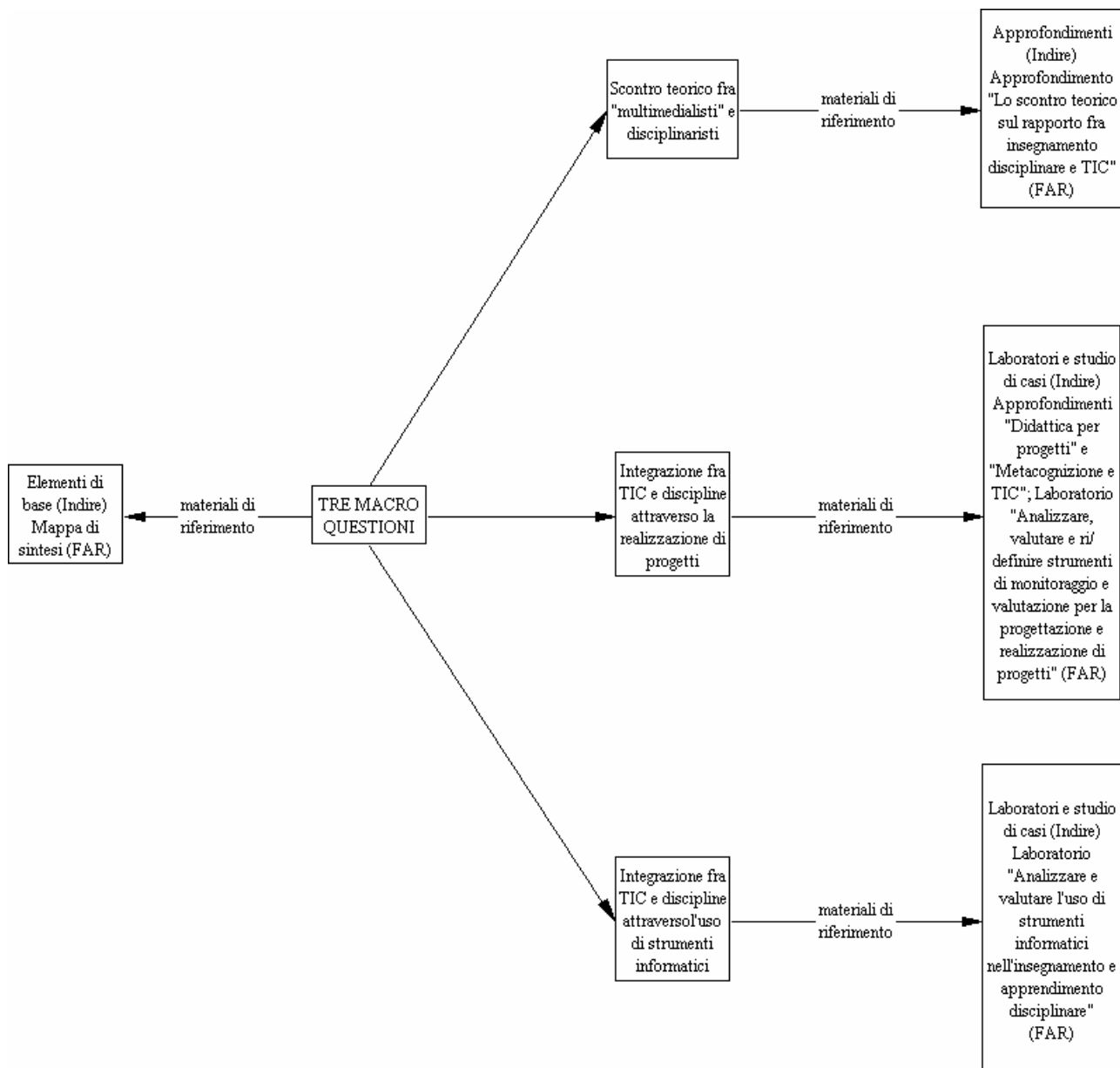
La conduzione del primo incontro

- Presentazione del piano di lavoro della giornata (5 minuti)
- Proiezione e analisi della mappa di sintesi, presente sul sito del FAR; già in questa prima fase è opportuno sollecitare processi di interazione con e fra i corsisti (20 minuti circa);
- Proiezione e analisi della mappa (allegato 1) che individua i nodi problematici del Modulo e i relativi materiali di riferimento (20 minuti circa);
- Proiezione ed eventuale rielaborazione delle domande volte a definire l'obiettivo del lavoro seminariale (allegato 2); è importante che questo passaggio sia caratterizzato da un alto livello di confronto e di condivisione da parte dei corsisti, avvalendosi anche della precedente lettura dell'approfondimento “Lo scontro teorico sul rapporto fra insegnamento disciplinare e TIC”. (30 minuti)
- Formazione di almeno tre gruppi di corsisti, ognuno dei quali esplorerà i materiali relativi ad ognuno dei tre nodi problematici precedentemente individuati (45 minuti);
- Relazione dei gruppi sui materiali analizzati, sul loro livello di interesse e fattibilità operativa (30 minuti);
- Scelta da parte dei corsisti: a) degli aspetti teorici sui quali riflettere e sviluppare il confronto attraverso l'aula virtuale; b) delle esperienze laboratoriali sulle quali iniziare a lavorare separatamente durante la settimana che li separa dall'incontro successivo, scambiare impressioni attraverso l'aula virtuale e concludere nel corso del secondo incontro (30 minuti);

La conduzione del secondo incontro

- Confronto volto ad esplicitare eventuali dubbi e perplessità, prima di iniziare l'attività seminariale (15 minuti);
- Svolgimento e conclusione dei laboratori scelti nel corso del primo incontro e sui quali si sono già sviluppati riflessioni e confronto attraverso l'aula virtuale; (90 minuti)
- Relazione dei gruppi sui laboratori svolti, sul loro livello di interesse e fattibilità operativa (30 minuti);
- Confronto conclusivo teso a definire: a) in quale misura le attività e le riflessioni svolte nel corso del lavoro seminariale hanno contribuito a individuare elementi utili al raggiungimento dell'obiettivo del Modulo; b) una risposta alle domande poste nella fase iniziale del Modulo (45 minuti);

– Allegato 1



Allegato 2

– TIC e discipline sono davvero inconciliabili? L'uso delle TIC implica necessariamente un ridimensionamento o un superamento della logica disciplinare?

O al contrario

– Il potenziamento e la ridefinizione dei saperi e dell'insegnamento disciplinare possono avvalersi della vocazione alla trasversalità e alla metacognizione delle TIC? In quale misura e in quali occasioni?